

in Concreto

PREST

PAVIMENTI

INGENIO tv

SCARICA L'APP INGENIO

ISSN 2307-8928

LOGIN | REGISTRATI

CERCA NEL SITO

SEGUICI SU:



in



Scopri tutte le novità normative partecipando ai **CORSI GRATUITI** Logical soft

La contabilizzazione del calore >>>

HOME Cosa è INGENIO Comitato Scientifico Associazioni Club Ingenio Dossier Archivio Newsletter Edicola Libreria Pubblicità Contatti

## I nuovi contratti pubblici

Verso il nuovo Codice degli Appalti: le Direttive comunitarie su appalti pubblici e concessioni, il Documento di gara unico europeo e la Legge Delega

**INCONTRI GRATUITI - ISCRIVITI ORA**

INGENIO » Elenco News » Nuovo Codice Appalti, CNI: testo è positivo ma preoccupazioni per il decreto parametri

### Nuovo Codice Appalti, CNI: testo è positivo ma preoccupazioni per il decreto parametri

del 26/04/2016

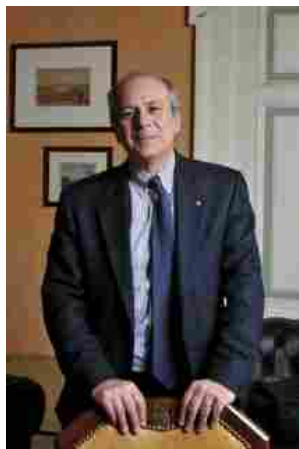
Il Presidente del **Consiglio Nazionale degli Ingegneri**, **Armando Zambrano**, commenta la pubblicazione del testo che regola i lavori pubblici, illustrando il punto di vista dei professionisti tecnici.

“Un testo che contiene aspetti positivi ma anche elementi di criticità soprattutto per quanto attiene le attività dei professionisti tecnici”. Con queste parole **Armando Zambrano, Presidente del Consiglio Nazionale degli Ingegneri**, ha commentato la pubblicazione del nuovo Codice Appalti.

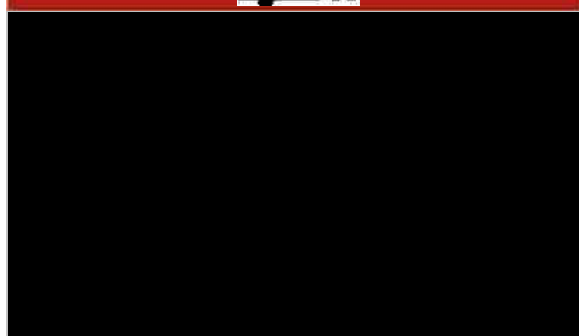
**I LATI POSITIVI.** “Positivo – dice il Presidente del CNI, approfondendo il tema – è l'affidamento dei lavori sulla base di un progetto esecutivo. Molto positiva, poi, la forte riduzione del ricorso all'appalto integrato. Per noi è molto importante anche la ridefinizione del ruolo delle Amministrazioni Pubbliche relativamente alla fase di programmazione e di controllo dell'esecuzione, con esclusione della progettazione dall'incentivo del 2% per i dipendenti tecnici interni. Non è più prioritaria la progettazione interna alla PA, col conseguente affidamento di tale attività a tecnici esterni”.

“Tra gli altri punti che giudichiamo positivamente – ha continuato Zambrano – c'è il ruolo dell'Anac che predisporrà la regolamentazione di dettaglio tramite linee guida e definirà le regole per la qualificazione delle imprese e delle stazioni appaltanti. Per operare al di sopra dei 40mila euro per i servizi e al di sopra dei 150mila per i lavori le Stazioni Appaltanti dovranno possedere la qualifica Anac. Infine, bene anche l'introduzione graduale del BIM, che da tempo noi chiedevamo, l'abolizione della cauzione per la progettazione e la rideterminazione del sottosoglia”.

**LE CRITICITA'.** “Tuttavia – ha precisato – dobbiamo registrare anche alcune significative ombre. In generale il nuovo Codice Appalti non affronta compiutamente problemi della qualità della progettazione e la dignità del lavoro dei progettisti. Sarà stato per lo scarso tempo a disposizione o la necessità di semplificare, ma abolire la disciplina speciale di cui godevano



Ingenio TV



i servizi di ingegneria e architettura – presente nel precedente codice – che consentiva di distinguerli dai servizi di altra natura, è stato un errore. Questo, per esempio, determina dei problemi per quanto riguarda la mancanza di regole specifiche per i requisiti di partecipazione dei professionisti, diversi da quelli delle imprese. Ci preoccupa, in particolare una possibile interpretazione che rende applicabile anche ai SIA dell'arco temporale triennale previsto per i curricula, come previsto per le imprese, e che a nostro avviso non deve essere considerato. Su questo tema va sicuramente aperto un confronto, sulle linee guida, per meglio precisare i requisiti.”

“Inoltre, siamo molto delusi dal fatto che, a differenza della legge delega, sembra non più obbligatorio fare riferimento al cosiddetto “decreto parametri” per la determinazione del corrispettivo da porre a base d'asta, ritenuto punto essenziale, anche dall'ANAC e dal Ministro della Giustizia, per il rispetto di principi di legalità e correttezza.”

“In ogni caso – ha concluso Zambrano – il CNI e la Rete delle Professioni Tecniche lavoreranno da subito sia sul fronte dell'emanazione delle linee guida Anac sia su quello del decreto correttivo, al fine di eliminare tutte le ombre, ottenendo così un Codice Appalti davvero moderno ed efficace”.

Notizia letta: 84 volte

0 commenti

Ordina per



Aggiungi un commento...

Facebook Comments Plugin

[Torna alla Lista News »](#)

Knowledge is power Natura credit formativa

**CORSI DI FORMAZIONE**

**Sconto € 40 per i lettori di Ingenio**

Per usufruire dello sconto inserisci il codice "INGENIO" nel form di iscrizione on-line

**SCOPRI TUTTO IL CATALOGO FORMATIVO**

Offerta applicabile sulla quota intera non cumulabile con altre offerte in corso.

ec Euroconferenza ingenio

## Eventi in Primo Piano



88° Congresso della Società Geologica Italiana

L' 88° Congresso della Società Geologica Italiana si terrà a grav...

[Continua a Leggere »](#)

## Dagli Ordini



Proposta di modifica al D.Lgs. 81/08: il CNI apre un'"Inchiesta pubblica" interna aperta agli Ordini

È possibile presentare eventuali proposte entro il 15 maggio 2016. ...

[Continua a Leggere »](#)



**DVMS**  
CRYSTAL VARIABLE MIXTURE



**ADVANCE G7POWERPACK**  
for Autodesk® Revit®

GRATEC PowerPack fornisce un set unico di strumenti e funzionalità incrementando la produttività mentre si lavora con Revit®.

## dal Mercato

### ICMQ

Da ICMQ la prima certificazione in Italia per esperti BIM

### SAFETY EXPO

Il Forum di Prevenzione Incendi 2016 al SAFETY EXPO: più spazio alla sicurezza

### S.T.A. DATA

Il 22 aprile on line il webinar sulla verifica dei collegamenti in acciaio con SC - Steel Connection

### ALLPLAN ITALIA

Il 27 aprile, Allplan organizza un webinar sul Computo metrico dal Modello BIM

### ASSIMP

IMPERMEALIZZAZIONE: ASSIMP presenta al CONGRESSO il nuovo MANUALE per la MANUTENZIONE

### ALLPLAN ITALIA

Il 20 aprile, Allplan organizza un webinar sul Modello BIM per la Ristrutturazione